

XI CONGRESSO DELL'UDU Teramo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Ottobre 2022



Ieri presso l'Università degli Studi di Teramo rinnovo delle cariche associative

Teramo, 26 ottobre 2022. Si è trattato di un momento di fondamentale importanza per l'intera organizzazione, utile per fare un'analisi dei risultati raggiunti, e per disegnare e discutere gli obiettivi futuri che la nostra organizzazione si troverà ad affrontare.

L'elaborazione congressuale ci pone di fronte a nuove molteplici sfide, oltre a rinnovare le storiche battaglie su trasporto urbano, didattica e diritto allo studio.

L'assemblea è stata arricchita degli interventi del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Teramo, Prof. Dino Mastrocola, del Segretario Generale della CGIL Teramo, Giovanni Timoteo, e dei Segretari delle altre categorie della CGIL, di esponenti di vari partiti ed associazioni, del coordinatore nazionale dell'UDU, Giovanni Sotgiu, e dei rappresentanti di numerose altre basi territoriali dell'UDU.

Al termine dei lavori congressuali l'assemblea congressuale, nel ringraziare l'esecutivo uscente e il coordinatore Jakub Medda per il lavoro svolto, ha eletto il nuovo esecutivo composto da Pierluigi Marini nel ruolo di coordinatore, da Walter Verrigni nel ruolo di responsabile organizzazione, e da Alycia Costantini, Veronica De Risio e Mehdi Bakyou come membri dell'esecutivo.

IL SULMONA INTERNATIONAL FILM FESTIVAL spalanca le porte ai valori dell'immaginario collettivo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Ottobre 2022



Seicento studenti coinvolti e incontri tra poesia, letteratura e cinema. Da domani la tre giorni di proiezioni

Sulmona, 26 ottobre 2022. Poesia e letteratura, incontri e dibattiti, formazione e informazione: la quarantesima edizione del Sulmona International Film Festival ha preso il via tra l'entusiasmo e la partecipazione di oltre seicento studenti delle scuole primarie e secondarie del territorio, ma anche di tantissimi appassionati e addetti ai lavori tra giornalisti, cineasti, professori e semplici curiosi. Una prima tranche di appuntamenti in grado di coinvolgere un pubblico trasversale e di tutte le età, desideroso di immergersi all'interno di quell'universo culturale che la manifestazione ha saputo allestire in occasione di un'edizione che è già destinata a rimanere negli annali per la qualità della proposta artistica espressa.

Nella due giorni di lunedì 24 e martedì 25 il Teatro Maria Caniglia, culla della cultura sulmonese, ha ospitato dapprima

l'incontro con la poetessa Vivian Lamarque, in un dialogo intimo e profondo condotto dallo scrittore e poeta Valerio Grutt, e poi la presentazione del libro "Pasolini e Moravia. Due volti dello scandalo", opera dello scrittore marsicano Renzo Paris. La poetessa italiana si è soffermata sul rapporto tra l'arte della scrittura e quella cinematografica, sottolineando i vari punti in comune e ponendo l'accento sull'espressività che queste due nobili arti tramandano di generazione in generazione. Il numeroso pubblico presente l'ha tributata con calorosi e sinceri applausi. Anche per lo scrittore Paris, intervistato dalla giornalista Chiara Buccini, non sono mancati unanimi consensi, sincero indice di gradimento verso il suo scritto che ha aperto a numerosi spunti di riflessione. Nel corso della sua lunga carriera Paris ha avuto a lungo frequentazioni con numerosi intellettuali del Novecento, fra i quali, appunto, Alberto Moravia e Pier Paolo Pasolini, entrambi dotati una spiccata personalità artistica e per molti versi simili: a volte in simbiosi, altre volte in contrapposizione. Celebre il dialogo tra i due, riportato nel documentario "Comizi d'amore" del 1963".

Come da volontà dell'associazione Sulmonacinema, ricercata e preziosa è stata la partecipazione degli studenti della Valle Peligna i quali, grazie agli incontri e le proiezioni cui hanno preso parte, hanno potuto rivestire un ruolo da protagonisti in questa prima parte del festival. Sono loro il futuro e per loro è giusto spendersi affinché la loro coscienza sociale e culturale possa essere coltivata fin dall'età adolescenziale.

Il SIFF è un evento capace di coinvolgere anche l'intero centro città mediante iniziative parallele. In questi giorni le strutture alberghiere della città sono piene, così come i luoghi di aggregazione vivono la presenza di turisti e di coloro che sono in loco per la rassegna cinematografica. Passeggiando su via Roma e dirigendosi verso il cinema

Pacifico dove, da domani giovedì 27, entrerà nel vivo la rassegna dei cortometraggi, si potrà entrare nel clima del festival e respirare la sua storia grazie alla mostra diffusa "40, scatti e ricordi dall'Archivio Sulmonacinema", che consentirà di vivere un vero e proprio viaggio nel tempo tra fotografie, molte delle quali inedite, e cataloghi della manifestazione.

Domani prenderà il via la tre giorni di proiezioni. Tra gli ospiti presenti, anche alcuni attori e registi delle varie opere in programma, come il cast tecnico e attoriale di "Riders", Simone Bozzelli per il corto fuori concorso "Giochi", e Francesco Patanè per il lungometraggio "Ti mangio il cuore" di Pippo Mezzapesa.

Si ricorda che tessere e abbonamenti per assistere alle proiezioni sono disponibili al botteghino del Cinema Pacifico, dalle ore 18, tutti i giorni.

Programma 40° Sulmona International Film Festival – giovedì 27 ottobre

Ore 15:45

apertura concorso

"Monsters" by Taisia Deeva – UCRAINA

"Not waving" by Angelo Cerisara – ITALIA

Ore 16:00

"The last day of patriarchy" by Olmo Omerzu – REPUBBLICA CECA

"Act of God" by Spencer Cook & Parker Smith – STATI UNITI

"Betsy & Irv" by Nicole Noren

"Mémorir of veering storm" by Sofia Georgovassili GRECIA

"Free fall" by Emmanuel Tenenbaum – FRANCIA

“Riders” by Andrea Russo – ITALIA

Ore 18:00

“Nest” by Hlynur Pálmason – DANIMARCA

“L’uomo materasso” by Fulvio Risuleo – ITALIA

“Mr. Spam gets a new hat” by William Joyce – REGNO UNITO

“Closed to the light” by Nicola Piovesan – ITALIA

“Lucienne in a world without solitude” by Geordy Couturiau –
FRANCIA

“Ice merchants” by João Gonzalez – PORTOGALLO

FUORI CONCORSO

“Giochi” by Simone Bozzelli – ITALIA

Ore 21:15

“Ti mangio il cuore” by Pippo Mezzapesa

BANDI NextAppennino

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Ottobre 2022



Prorogata al 7 novembre la scadenza per presentare le domande

Roma, 27 Ottobre 2022. Sono stati prorogati al 7 novembre

DIRETTORE del dipartimento di scienze della comunicazione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Ottobre 2022



È il primo direttore ad essere eletto, dopo la recente trasformazione delle Facoltà dell'Università di Teramo in Dipartimenti

Teramo, 26 ottobre 2022. Christian Corsi ha ottenuto 37 preferenze su 40 votanti tra docenti, personale amministrativo e studenti. Tre le schede bianche.

Christian Corsi è professore ordinario di Economia aziendale presso il Dipartimento Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi di Teramo dove insegna Comunicazione d'impresa ed Economia e gestione delle imprese. Preside dal 2019 alla guida della omonima Facoltà, è coordinatore del Corso di Dottorato di ricerca in Economic and social sciences.

Ha insegnato all'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ed è stato coordinatore del Corso di laurea magistrale in lingua inglese Economics and communication for management and innovation in partenariato con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". È stato prorettore all'Orientamento in entrata, al Placement e al Welfare studentesco dal 2014 al 2018.

È responsabile scientifico di diversi progetti e gruppi di ricerca nazionali e internazionali, tra cui quello denominato Elementi e dinamiche evolutive di crescita degli spin-off

universitari. Approcci d'analisi multilivello e transnazionali svolti in collaborazione con l'Università della Coruña e l'Università di Santiago de Compostela.

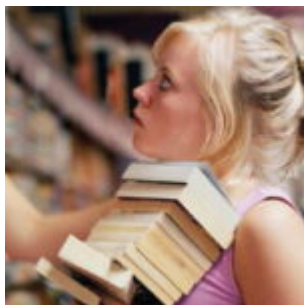
È componente dell'Editorial Board di riviste scientifiche internazionali, tra le quali l'International Journal of Business Environment, il Journal of Business Economics and Management, l'International Journal of Business Competition and Growth e Management Control.

Ha pubblicato numerosi articoli e monografie scientifiche con editori nazionali e internazionali sul trasferimento tecnologico universitario, sugli spin-off universitari e accademici, sulle performance economico-finanziarie, innovative e sociali, nonché sulle dinamiche di corporate governance, di startup e collegate imprese ad alto contenuto tecnologico e conoscitivo, di PMI e di modelli aziendali orientati alla sostenibilità.

Tra le diverse pubblicazioni si ricordano: Unmasking Intellectual Capital from gender and nationality diversity in University Spin-Offs boards. A study on non-linear effects upon firm innovation (2022); Monopolistic professional closure, family credentials and examination procedures in the Venetian College of Accountants (16th-17th century) (2020); Influence of the regional entrepreneurial ecosystem and its knowledge spillovers in developing successful university spin-offs (2020); High-tech entrepreneurial firms' innovation in different institutional settings. Do venture capital and private equity have complementary or substitute effects? (2019); The role of venture capitalist to enhance the growth of Spanish and Italian university spin-offs (2018); A quality evaluation approach to disclosing third mission activities and intellectual capital in Italian universities (2018); Improving the external financing in independent high-tech SMEs. Does the foreign ownership matter? (2017).

COLLETTA DEL LIBRO, settima edizione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Ottobre 2022



Sabato 29 ottobre 2022 in diverse librerie si svolgerà l'iniziativa promossa dall'associazione Stella del Mare e dalla Casa Circondariale di Pescara con il patrocinio del Comune di Pescara, e la collaborazione del Centro Servizi per il Volontariato.

Pescara, 26 ottobre 2022. Verrà chiesto di acquistare uno o più libri e poi donarli all'uscita ai volontari; tutti i libri raccolti sono destinati ai detenuti del carcere, ai loro figli o a minori in affidamento. La dott.ssa Paolone, Presidente di Stella del Mare, ha dichiarato: *"Siamo certi che dare la possibilità di elevare la cultura delle persone, li aiuti nel loro percorso di recupero e inserimento nella società civile"*.

Nelle passate edizioni sono stati raccolti e donati più di mille libri. Anche quest'anno tra i volontari che si alterneranno davanti alle librerie coinvolte, ci saranno dieci detenuti in permesso speciale che chiederanno di acquistare i libri. Per loro è un'occasione per rendersi utili e prendere coscienza del male fatto e poter restituire in parte alla società il loro contributo.

Anche attraverso piccoli gesti come la Colletta del Libro,

hanno speranza in un futuro diverso e di un loro reinserimento nella vita quotidiana una volta fuori dal carcere. Per questa ragione si può scrivere una dedica sui libri donati, per instaurare un dialogo con chi leggerà quel libro. Le librerie coinvolte sono: Pescara: Edizioni San Paolo (Corso Vittorio Emanuele), Feltrinelli (Via Milano), Ubik in via Firenze: Spoltore: Giunti al Punto (Centro commerciale Arca); o altre librerie che esporranno la locandina della Colletta del Libro.

Libri non usati ma nuovi perché per introdurli in strutture pubbliche dovrebbero essere sanitizzati, con problemi di costo e organizzazione diversa. Tutti quelli che vogliono coinvolgersi, **volontari per un giorno** per 1 o 2 ore da dedicare a questa iniziativa, possono contattare il n. 347 9549548 o per mail: info@lastelladelmare.org

È ARRIVATA CARRY la tartaruga di mare

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Ottobre 2022



Publicato il volume realizzato dal settore della Comunicazione Istituzionale in collaborazione con il reparto Ecosistemi Acquatici e Terrestri dell'IZS di Teramo

Teramo, 26 ottobre 2022. Ciao! Io sono Carry! Tuffiamoci insieme è la quarta pubblicazione ideata e progettata dal settore della Comunicazione Istituzionale dell'IZS

dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale": un piccolo volume illustrato, destinato agli alunni delle scuole primarie per avvicinarli all'ecosistema acquatico e agli animali marini, la cui vita è molto influenzata dai comportamenti dell'uomo.

Dopo aver parlato del Gatto Ragù "Miaooo! GATTOniamo insieme a RAGÙ, del Cane Polpetta "A spasso con l'amico POLPETTA e di Coros il Coronavirus, l'Istituto, che ha come obiettivo prioritario quello di favorire la salvaguardia della biodiversità attraverso progetti di ricerca e monitoraggio dedicati alla fauna terrestre e acquatica, ha ritenuto di approfondire il mondo del mare, mettendo al centro della storia la Tartaruga Caretta Caretta Carry e i suoi amici.

"Le tartarughe, tra tutti gli animali marini", spiega Carla De Iuliis, responsabile del settore Comunicazione Istituzionale dell'IZS di Teramo e autrice dei disegni da colorare del libricino, "sono quelle che riscuotono da sempre la simpatia di adulti e bambini; abituate a nuotare e a spostarsi per tanti chilometri per sfamarsi, riprodursi e fuggire dalle "non tanto amate" acque fredde, nel corso della loro lunga vita, vengono di frequente a contatto con i rifiuti, presenti in grande quantità nel mare, diventando così per loro estremamente dannosi. L'Istituto di Teramo, assieme al Centro di Recupero e Riabilitazione Tartarughe Marine di Pescara e ad altre Istituzioni coinvolte, svolge un ruolo significativo nel recupero delle carcasse degli animali spiaggiati e nell'effettuazione degli esami diagnostici. Questo serve per reperire preziose informazioni sullo stato di salute degli animali e dell'ambiente in cui vivono. E ci è sembrato opportuno spiegare ai bambini, in parole semplici e grazie alla competenza dei nostri esperti, sia il lavoro svolto dall'Istituto e sia le conseguenze dannose che l'abbandono dei rifiuti in mare possa causare all'ecosistema acquatico".

Martedì 25 ottobre "Ciao! Io sono Carry! Tuffiamoci insieme" è stato presentato nella Scuola Don Giulio Testa di Venafro (Isernia), alla presenza del corpo docente, del Presidente del

CDA dell'IZS di Teramo, Alfonso Cantone e degli alunni delle classi IV C e V B, coinvolti il passato anno scolastico nell'elaborazione di disegni sulle tartarughe, presi poi come base e fulcro del calendarietto da tavolo 2023, sempre realizzato dal settore della Comunicazione Istituzionale e distribuito a corredo del volumetto.

In occasione della presentazione e della consegna dei libri e del calendarietto, la dott.ssa Gabriella Di Francesco, veterinaria e autrice dei testi assieme alla collega Ludovica di Renzo, ha raccontato, in una breve lezione, il mondo delle tartarughe marine, le loro abitudini, i pericoli ai quali sono maggiormente esposte, ma soprattutto le cause di spiaggiamento e morte e i comportamenti corretti da seguire per salvaguardare l'ecosistema marino.

“Le cause di morte antropiche sono sicuramente tra le più diffuse, seguite poi da quelle naturali”, ci spiega la dott.ssa Di Francesco. “Queste ultime sono causate da microorganismi patogeni di vario genere, tra cui l'Escherichia e il Vibrio; di recente, sono state segnalate sia una forma setticemica causata da *Listeria monocytogenes* (agente patogeno responsabile di focolai di malattia nell'uomo e negli animali) e sia complicanze dovute a forme parassitarie da nematodi come *Anisakis*. E' bene sapere che le tartarughe marine (molto diffuse nel Mediterraneo), svolgono per le nostre ricerche un ruolo “sentinella”, quali indicatori della salute dell'ecosistema marino. Proprio per questo motivo” – conclude la dott.ssa Di Francesco – “risulta fondamentale un loro monitoraggio costante anche per comprendere meglio la diffusione delle malattie nell'ecosistema acquatico”.

Carla De Iuliis

Servizi Bibliotecari e Comunicazione IZS Teramo

IL VIOLINO DI CARMIGNOLA. Per un omaggio a Vivaldi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Ottobre 2022



Venerdì 28 ottobre il concerto di musica per la città

L'Aquila, 26 ottobre 2022. Sarà Giuliano Carmignola l'ospite dei Solisti nel concerto di venerdì 28 ottobre all'auditorium del Parco dell'Aquila (ingresso ore 18). L'appuntamento si inserisce nella rassegna Musica per la città, allestita dall'ensemble cameristico che si avvale della direzione artistica di Maurizio Cocciolito.

Carmignola è considerato uno dei più brillanti strumentisti nel panorama internazionale. Le sue registrazioni hanno ottenuto numerosi e importanti riconoscimenti come il Diapason d'or e lo Choc du monde. È stato, inoltre, insignito del titolo di accademico della Reale Accademia Filarmonica di Bologna e di accademico di Santa Cecilia.

Con lo stesso programma Carmignola si è esibito con I Solisti Aquilani il 3 ottobre scorso al teatro Carlo Felice di Genova, per la stagione della Gog (Giovine orchestra genovese).

Johann Sebastian Bach, scrive Alessandro Mastropietro nelle note di sala, assimilò la forma e lo stile del concerto a più strumenti di scuola italiana copiando e trascrivendo gli esempi capitali dell'opera terza (L'Estro Armonico) di Antonio

Vivaldi (1678 – 1741), nella quale varie tipologie e geometrie di relazione tra soli (quattro o due violini con violoncello, violino solista) e tutti vengono dispiegate nei dodici brani della raccolta. L'odierna, estesa conoscenza della vastissima produzione di Vivaldi entro questo genere, percorso dal veneziano nelle più svariate e fantasiose soluzioni di accostamento di timbri strumentali, consente di opinare sul famoso giudizio di Stravinskij, secondo il quale Vivaldi compose centinaia di volte sempre lo stesso concerto: dentro la relativa invarianza delle macrostrutture, la fantasia inventiva e le combinazioni di comportamenti sonori diversificati rinnovano ogni volta i brani vivaldiani.

Venerdì 28 ottobre ore 18 – auditorium del Parco dell'Aquila

I Solisti Aquilani

Giuliano Carmignola violino

Daniele Orlando violino

Antonio Vivaldi Concerto in re maggiore RV 121
per archi e basso continuo.

Allegro molto – Adagio – Allegro

Antonio Vivaldi Concerto in mi minore per
violino, archi e b.c. RV 281

Allegro – Largo – Allegro

Concerto in la minore per 2 violini, archi e b.c. RV 523

Allegro molto – Largo – Allegro (non troppo)

Concerto in sol maggiore RV 149 per archi e b.c.

Allegro molto – Andante – Allegro

Concerto in re maggiore per violino, archi e b.c. RV 232

Allegro – Largo – Allegro

Johann Sebastian Bach Concerto in re minore per due violini,
archi e b.c. BWV 1043

Vivace – Largo ma non tanto – Allegro

REDDITI E PENSIONI DI CITTADINANZA: la situazione in Abruzzo e in Molise

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Ottobre 2022



I dati dei nuclei familiari richiedenti Reddito o Pensione di Cittadinanza in Abruzzo e Molise, rispecchiano la situazione di crisi e di difficoltà che sta colpendo principalmente i soggetti più fragili, le cui condizioni sociali ed economiche stanno rapidamente peggiorando.

Pescara, 26 ottobre 2022. Sono, infatti, 1.924 in più le famiglie che nel 2022 hanno richiesto questa misura in Abruzzo e 833 in Molise. Complessivamente i nuclei coinvolti sono stati, quest'anno (fino al 30 settembre) rispettivamente 22.890 e 6.184.

Un dato in linea con la crescita che si è registrata a livello nazionale: come lo scorso anno, infatti, le famiglie abruzzesi

richiedenti sono l'1,9% del totale nazionale e lo 0,5% quelle molisane.

In **Abruzzo**, continua ad essere Pescara la provincia con il maggior numero di richieste (6.652, 827 in più rispetto al 2021), seguita da Chieti (6.315 domande, 819 in più dello scorso anno), L'Aquila con 5.551 domande (+106) ed infine Teramo con 4.552 richieste (172 in più del 2021).

In **Molise**, invece, con 4.639, si registra una forte crescita di domande in provincia di Campobasso (+757), mentre il dato di Isernia rimane stabile a 1.545 (+76).

Numeri che rimandano ad una situazione di disagio sociale, solo parzialmente mitigata da una misura che mediamente vale, per ogni nucleo, 521€ in Abruzzo e 524€ in Molise. Complessivamente le persone che hanno beneficiato del sostegno sono state, nell'anno in corso, 61.903 in Abruzzo e 16.726 in Molise.

Ben più ampia la platea dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza, rispetto alla Pensione di Cittadinanza. Beneficiano del primo, infatti, il 95% del totale sia in Abruzzo che in Molise, a conferma che la mancanza di occupazione che garantisca un reddito dignitoso, è la principale causa della povertà.

In Abruzzo e Molise, così come nel resto del Paese, i nuclei familiari maggiormente coinvolti dal sostegno, sono quelli con un solo componente e quelli con 4 componenti di cui almeno un figlio minore.

In un momento storico come l'attuale, dove i venti di guerra fanno sentire i loro echi con bollette sempre più care e nella difficoltà generale di trovare lavoro, non è quindi immaginabile tagliare una misura che garantisce la sopravvivenza a tanti e tante.

È evidente che, ad oggi, così come per gli altri

ammortizzatori sociali (NASPI e cassa integrazione straordinaria *in primis*) a dover essere migliorate sono le politiche attive del lavoro: aiuto e sostegno concreto alla ricerca di un lavoro che consenta un'esistenza dignitosa a chi oggi non ce l'ha.

Ben vengano quindi, le politiche formative, di competenza delle singole Regioni e finanziate principalmente dalle risorse del PNRR, che si stanno mettendo in campo. Ma si faccia di tutto affinché siano davvero funzionali a dare risposte ai bisogni di chi non ha un'occupazione e non si limitino ad essere un "sostegno" ad enti formativi privati. È necessario, infatti, che da un lato si costruiscano competenze utili per le opportunità che il territorio offre, dall'altro che si monitorino costantemente i risultati della formazione che viene fatta, misurandone anche gli effetti in termini di nuova occupazione prodotta.

La CGIL Abruzzo e Molise continuerà a sostenere queste battaglie di giustizia sociale che da sempre la vedono protagonista nelle piazze regionali e nazionali, a prescindere dal colore dei Governi che si succedono, con l'unico obiettivo di migliorare le condizioni di vita e lavoro di lavoratrici e lavoratori e di pensionate e pensionati, affinché nessuno rimanga indietro.

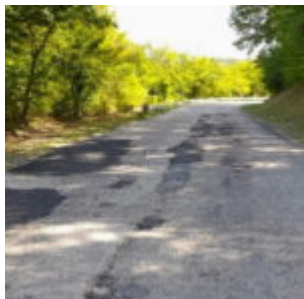
Il Segretario Generale CGIL Abruzzo Molise, Carmine Ranieri

Il Coordinatore regionale Patronato INCA CGIL, Mirco D'Ignazio

Foto Avvenire

PRESTO LA MESSA IN SICUREZZA di cinque arterie provinciali

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Ottobre 2022



Ecco quali: la Palmoli–Fondo Valle Trigno, la Palmoli–Dogliola SS650, la Torrebruna-Fondo Valle Trigno, la Cupello–Scerni, la Variante per Tufillo, la Traversa di Palmoli, la Traversa di Fresagrandinaria e la Palmoli–Fondo Valle Treste

Chieti, 26 ottobre 2022. “Rifacimento del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale, il ripristino delle barriere di sicurezza, lo sfalcio della vegetazione arborea e la pulizia delle cunette e dei tombini. Sono questi gli interventi che verranno presto effettuati su cinque strade provinciali ricomprese tutte nel Distretto manutentivo 5”. Lo rende noto il Presidente della Provincia di Chieti, Francesco Menna che annuncia che le arterie provinciali oggetto degli interventi saranno la SP 192 Palmoli–Fondo Valle Trigno, la SP 207 Palmoli–Dogliola SS650, la SP 202 Torrebruna-Fondo Valle Trigno, la SP 139 Cupello–Scerni, la SP 196 Variante per Tufillo, la SP 190 Traversa di Palmoli, la SP 191 Traversa di Fresagrandinaria e la SP 185 Palmoli–Fondo Valle Treste.

“Il progetto definitivo-esecutivo approvato nei giorni scorsi per un importo complessivo di quasi 550mila euro (546.604,03 euro IVA e spese incluse) prevede interventi che – aggiunge il Presidente Menna – verranno effettuati sui tratti maggiormente ammalorati e pericolosi per la circolazione stradale con lo scopo di ripristinare le condizioni di sicurezza della viabilità”.

“Queste strade provinciali – specifica Menna – presentano al momento un piano viabile usurato e dissestato e in alcuni tratti sono presenti anche frane e smottamenti, con la segnaletica orizzontale e verticale usurata e per la gran parte non più visibile, le barriere di protezione sono carenti e non risultano più a norma in alcuni punti, così come la vegetazione che interferisce con il piano viabile e le cunette e i tombini che sono in gran parte ostruiti. Si è dunque reso necessario intervenire per ripristinare le condizioni di sicurezza di alcuni tratti viari che risultano particolarmente pericolosi e che mettono a rischio la vita di quanti li percorrono”.

“Prosegue dunque il nostro impegno per la messa in sicurezza delle strade del nostro territorio. Questi interventi, unitamente a quelli già effettuati e a quelli che prenderanno il via a breve mostrano come la nostra azione sia improntata alla concretezza e alla risoluzione delle problematiche che amministratori e cittadini ci sollevano e che con i tecnici e con gli uffici, che ringrazio per il lavoro che svolgono, stiamo affrontando e risolvendo”, conclude il Presidente Menna.